



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

SETTORE 2 SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza Matteotti Tel. 0925.30210/30235

sito <http://www.comune.santamargheritadibelice.ag.it>

pec: santamargheritadibelice.protocollo@pec.it

**PROGETTO DI MASSIMA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL
SERVIZIO DI MICRO NIDO COMUNALE ED EVENTUALI ALTRI
SERVIZI PER L'INFANZIA.**

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Finalità e caratteristiche del progetto

Si intende affidare la gestione del servizio socio-educativo di micro nido ed eventuali altri servizi per l'infanzia ad Enti del Terzo Settore, regolarmente iscritti nell'apposito registro, al fine di garantire sul territorio la presenza di una struttura per la prima infanzia, flessibile che si configuri come un modello di attività educativa di sostegno alle famiglie e che abbia come obiettivo principale lo sviluppo del bambino sia sotto il profilo cognitivo che sotto il profilo relazionale. Il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore nella gestione del predetto servizio è diretto a valorizzare il ruolo dei soggetti preposti al perseguimento di finalità di interesse sociale.

A tal fine è concesso per la gestione dei servizi, l'uso gratuito dell'immobile di proprietà comunale denominato "Palazzo Giambalvo", sito nella Via Libertà, ristrutturato e arredato con i fondi del finanziamento concesso con il D.D. n.1508 del 18.10.2013 nell'ambito del QSN 2007/2013, da destinare principalmente all'attività di micro nido ed eventuali altri servizi per l'infanzia.

Il Comune affiderà il servizio tramite la piattaforma telematica Me.PA.

Il presente progetto di massima intende stabilire alcuni principi cui l'affidatario dovrà attenersi per la gestione del servizio comprendente:

- attività educative e socio-pedagogiche;
- servizi di assistenza e vigilanza;
- servizi dedicati alla cura dell'igiene personale;
- servizi di pulizia locali;
- attività ordinarie svolte nelle ore mattutine;

- attività ludico-ricreative svolte nelle ore pomeridiane.

L'utenza del micro nido sarà composta da bambini di età compresa indicativamente tra 0 e 36 mesi per un totale massimo di n. 24 bambini (in base all'autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'ASP di competenza che dovrà essere richiesta dall'affidatario). L'eventuale ripartizione dei bambini in sezioni verrà effettuata dall'affidatario in base all'età e alle caratteristiche individuali di ogni bambino.

L'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature necessarie sono consegnati all'affidatario per tutta la durata del contratto, nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione dell'attività "de qua".

Prima dell'inizio della gestione, sarà redatto analitico inventario descrittivo dello stato dell'immobile, degli impianti fissi, delle attrezzature e dei beni mobili, in contraddittorio tra le parti.

Alla scadenza l'affidatario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi, le attrezzature ed i beni mobili in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità. Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili dovranno rispettivamente essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato nel verbale. Trascorso inutilmente il termine, l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

Articolo 2

Durata del contratto

La durata dell'affidamento per l'anno educativo 2026/2027 è stabilita dal mese di ottobre 2026 al 31 dicembre 2026.

Al termine del periodo stabilito, potrà essere valutata la possibilità di eventuale proroga per ulteriori mesi sei escluse le giornate festive e prefestive.

Articolo 3

Cauzione

Prima della sottoscrizione e a garanzia del rispetto delle clausole contrattuali, l'affidatario dovrà presentare idonea cauzione mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, da valere per tutta la durata. Il fideiussore è obbligato al pagamento ancor prima dell'escussione del debitore principale, nel termine di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, senza che abbia facoltà di opporre eccezioni di sorta al Comune creditore.

L'affidatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione Comunale avesse dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del progetto.

Articolo 4

Divieto di sub-gestione

All'affidatario non è consentito sub affidare o cedere a terzi la gestione del micro nido; gli è consentito, ferma la sua responsabilità, affidare a ditte specializzate o a terzi l'igiene dei locali e delle attrezzature ed il servizio di refezione scolastica.

L'inosservanza di tale divieto autorizza il Comune a risolvere anticipatamente l'affidamento e ad incamerare la cauzione, fatto salvo il risarcimento del danno.

TITOLO II - ONERI INERENTI IL SERVIZIO

Articolo 5

Oneri a carico del Comune

Il Comune, oltre alla concessione in uso gratuito dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature secondo le ricettività di cui all'art.1 del presente progetto, assume a proprio carico l'onere della manutenzione straordinaria degli immobili. Tutte le utenze (riscaldamento, luce, acqua, etc) saranno a carico dell'affidatario.

Articolo 6

Oneri a carico dell'affidatario

L'affidatario è tenuto a gestire il servizio per i bambini iscritti al micro nido, con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni legislative e del progetto presentato in sede di partecipazione alla procedura di affidamento.

Sono a carico dell'affidatario:

- a) l'ottenimento dell'autorizzazione sanitaria al funzionamento;
- b) la presentazione della certificazione ISO;
- c) la raccolta delle domande e l'assegnazione dei posti garantendo le priorità prescritte nel successivo art. 13 del presente progetto;
- d) la gestione della graduatoria, i ritiri e le sostituzioni;
- e) il costo del personale;
- f) la manutenzione ordinaria dell'immobile;
- g) la preparazione e/o l'eventuale ricevimento e la somministrazione dei pasti;
- h) la sostituzione di tutti i beni, salvo quelli indicati all'art. 1, lesionati o divenuti inservibili;
- i) il riordino di tutti i locali compresa la eventuale ritinteggiatura dei locali, l'eventuale sgombero nel periodo invernale negli ingressi soggetti a transito pedonale;
- j) la pulizia e sanificazione dei locali adibiti a micro nido;
- k) la gestione della raccolta differenziata;
- l) la riparazione dei danni provocati dal proprio personale su impianti, arredi e attrezzature;
- m) il servizio di lavanderia per la biancheria da mensa per le sezioni e di tutta quella di uso quotidiano al nido;
- n) la variazione contrattuale di tutte le utenze (luce, gas, telefono, etc)
- o) il pagamento di tutte le utenze (luce, gas, telefono, etc)
- p) il costo dei seguenti materiali di consumo:
 - materiale per l'igiene personale;
 - materiale per infermeria e per pronto soccorso;
 - materiale didattico pedagogico, di gioco di giocattoli e di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività educative;
 - materiale per la pulizia dei locali;

- cancelleria e materiali da ufficio;
- stoviglie e casalinghi per il servizio mensa da sostituire o integrare all'occorrenza;
- biancheria da mensa e per le sezioni;
- vestiario per il personale.

Saranno comunque a carico dell'affidatario tutte quelle spese, nessuna esclusa, necessarie per lo svolgimento delle attività che caratterizzano l'affidamento del servizio.

L'affidatario dovrà presentare, entro 30 giorni dal termine del periodo di affidamento una relazione illustrativa accompagnata da idonea documentazione comprovante la realizzazione delle attività svolte e un bilancio analitico delle entrate ed uscite verificatesi durante lo stesso periodo.

Articolo 7

Assicurazione

L'affidatario esonera il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità inerente e/o conseguente lo svolgimento del servizio e riguardante eventuali responsabilità civili connesse ad infortuni subiti dai bambini.

Nulla potrà inoltre pretendere dal Comune per eventuali danni che nell'esercizio delle funzioni potrà subire il personale. L'affidatario risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocate nell'esecuzione dei servizi.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'affidatario deve stipulare una polizza di assicurazione valida per tutto il periodo dell'affidamento per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività ed in ogni caso verso terzi con massimali idonei per tipologia di sinistro, per persona e per danni a cose.

Copia delle polizze stipulate e delle quietanze di pagamento del premio devono essere inviate al Comune. Nelle polizze deve essere espressamente indicato che il Comune sia considerato terzo a tutti gli effetti.

Articolo 8

Spese e tasse

Eventuali spese e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti la sottoscrizione dell'affidamento, ivi comprese le eventuali variazioni nel corso dell'esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, saranno a totale carico dell'affidatario.

Articolo 9

Responsabilità nella gestione

Sono demandate alla piena responsabilità dell'affidatario la perfetta efficienza delle strutture, degli impianti, delle attrezzature, dei mezzi e di quant'altro venga utilizzato rispetto alla sicurezza in generale ed alla prevenzione incendi, ogni danno alle strutture, impianti, attrezzature derivante da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa, imputabile all'affidatario e/o a terzi.

Il Comune è esonerato da qualsiasi responsabilità per eventi dannosi che potrebbero occorrere agli utenti, agli operatori ed ai visitatori in relazione all'espletamento del servizio da parte dell'affidatario.

L'affidatario solleva il Comune da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di terzi derivante dagli obblighi assunti, ivi compresi i danni a persone o cose dipendenti dalla gestione.

L'affidatario si impegna altresì a rispettare e a far rispettare tutte quelle normative in vigore relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, in base a quanto dettato dal D.Lgs.n.81/2008 e ss.mm.ii.

TITOLO III - LINEE E INDIRIZZI A CARATTERE PEDAGOGICO/EDUCATIVO/LUDICO

Articolo 10

Orientamenti pedagogici per l'elaborazione del progetto educativo

L'Amministrazione Comunale intende concordare, attraverso alcune linee-guida fondamentali, una sintonia di intenti, di stili operativi e di livelli di qualità nell'ambito dell'intera rete dei Servizi Educativi per l'infanzia, quale modello organizzativo ed educativo anche per questa fascia di età. Gli elementi guida a cui attenersi per la stesura e la presentazione dei progetti sono i seguenti:

Linee psico-pedagogiche

Il servizio deve identificarsi per una specifica, esplicita ed evidente valenza pedagogico educativa prevedendo, quindi, riferimenti teorici, scelte metodologiche e modalità educativo-didattiche fra loro coerenti e aggiornate alla più recente letteratura scientifica e alle esperienze di maggiore rilevanza nazionale e locale.

Progetto educativo e Piano organizzativo

Il progetto dovrà fondarsi su una costante attenzione ai modelli dello sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento ai bisogni e alle esigenze dei medesimi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono i bambini.

In quest'ottica, rivestono particolare rilevanza i rapporti con le famiglie e con le agenzie educative e i presidi sociali e sanitari del territorio.

Il micro nido dovrà, quindi, caratterizzarsi per la disponibilità alla collaborazione con i genitori nel delicato compito dell'educazione dei figli, per la cura nel sostenere positivamente le relazioni parentali; per la cura nell'accrescere nei genitori la consapevolezza dei propri stili educativi e nel sostenerli nella loro esperienza genitoriale e, infine, per l'attenzione nel supportare, in generale, le situazioni di disagio e di bisogno che le famiglie dovessero evidenziare.

Il micro nido dovrà, altresì, configurarsi come credibile contesto di vita per i bambini che lo frequentano e pertanto sarà caratterizzato da un clima di attenzione e di premura nei confronti del bambino, di presa in carico dei suoi bisogni di cura fisica e di sviluppo psico-fisico, armonizzato in un piano di attività, esperienze e momenti giornalieri che colgano i ritmi del bambino sapendo dosare momenti di intimità e di relazione con l'educatore di riferimento e momenti di gioco, di esplorazione, di manipolazione organizzati a piccoli gruppi ed in luoghi appositamente predisposti.

Articolo 11

Indicazioni Metodologiche e Didattiche

Le attività saranno definite da un progetto educativo, che preveda strumenti di osservazione, verifica e valutazione che dovrà essere pubblicizzato all'inizio del periodo di affidamento e consegnato dall'affidatario a ciascuna famiglia.

La programmazione educativa deve prevedere attività differenziate anche pomeridiane per rispondere ai principali bisogni espressi dai frequentanti il micro nido, in relazione alla propria fase evolutiva e tenendo conto delle caratteristiche individuali di ogni bambino.

TITOLO IV - CARATTERISTICHE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 12

Iscrizioni

L'iscrizione garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività didattico-educative-pedagogiche e ludiche offerte. Le domande di iscrizione vanno presentate da un genitore o da chi esercita la potestà sul minore, corredate da tutta la documentazione prescritta, direttamente presso il micro nido. Possono essere presentate secondo la disponibilità di posti.

Articolo 13

Utenza e graduatoria

Nella gestione delle iscrizioni, l'affidatario dovrà tenere presente che la precedenza dovrà essere accordata ai bambini che siano residenti nel territorio del comune di Santa Margherita di Belice. In subordine, è prevista l'ammissione di bambini provenienti da altri Comuni fino a copertura dei posti autorizzati. Per i non residenti verrà assicurata la priorità ai bambini con almeno un genitore che svolga attività lavorativa in questo Comune. Nel caso di più domande, eccedenti i posti disponibili verranno formulate graduatorie differenziate che terranno conto delle priorità sopra esposte.

Inoltre viene garantita la priorità d'accesso al micro nido ai bambini certificati ai sensi della Legge n.104/1992 e ai bambini segnalati dai servizi sociali o dal Tribunale, ma la loro incidenza numerica non deve comunque essere tale da compromettere la possibilità di una reale integrazione o da pregiudicare una equilibrata funzionalità del nido.

Qualora si determinassero le condizioni tecniche e gestionali per l'inserimento di minori disabili, previa valutazione psico-socio-diagnostica da parte delle strutture sanitarie del territorio, l'affidatario ha l'obbligo di provvedere alle forniture necessarie e al personale educativo di sostegno richiesto dal singolo caso.

Articolo 14

Inserimento ed accoglienza

Attenzione privilegiata è dedicata all'inserimento del bambino prevedendo, all'inizio della frequenza o in occasione del rientro dopo assenze prolungate (quali malattie, festività, ecc.), un periodo ad esso dedicato, nel pieno rispetto dei diritti e degli interessi del bambino. Pertanto, la frequenza è preceduta da un periodo di inserimento pari a due settimane, che avverrà in modo graduale e subordinato eventualmente alla presenza di uno dei genitori (o di un familiare), al fine di tener conto delle esigenze di adattamento del bambino. Tale modalità permetterà ai familiari ed al bimbo stesso di rapportarsi con il personale e con il modello di funzionamento del nido e viceversa. Per assicurare condizioni ottimali ai bambini e per una positiva formazione dei gruppi, l'inserimento

deve essere ultimato entro e non oltre il mese dall'inizio della frequenza. Eventuali deroghe sono valutate volta per volta.

La frequenza regolare e continua del bambino è premessa necessaria sia per assicurargli un ottimale inserimento, sia per un buon funzionamento del servizio stesso.

Le modalità ed i tempi per l'inserimento, per la prima accoglienza e per l'entrata quotidiana verranno precisati nel Regolamento interno del servizio micro nido che sarà predisposto dall'affidatario.

Tali modalità potranno variare ed essere prolungate se durante l'inserimento stesso si riscontrerà la necessità di modifica.

L'articolazione dell'inserimento terrà conto, ove se ne presentasse la necessità, delle particolari esigenze di bambini portatori di svantaggi psico-fisici e sociali. Qualora il bambino fosse impossibilitato, per giustificato motivo, ad iniziare l'inserimento nella data prefissata, questa potrà essere posticipata per un periodo non superiore a 30 giorni. Il mancato inizio dell'inserimento alla nuova data comporterà la decadenza della frequenza del servizio.

Santa Margherita di Belice, _____

IL R.U.P.

Dott.ssa Maria Cacioppo

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE 2 SERVIZI ALLA
PERSONA**

Dott.ssa Giorgina Perricone

L'AFFIDATARIO

PER ACCETTAZIONE
